



**COMUNE DI LENTINI**  
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 29 data 25 luglio 2022

**OGGETTO:** ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LENTINI E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE APPROVATI CON DELIBERAZIONE DI C.C.N.48 DEL 28/09/2010 E APPROVAZIONE DI UN NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LENTINI E DEL RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno duemilaventidue il giorno venticinque del mese di luglio, alle ore 19.10 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BOSCO	Saverio		X	9. CUNSOLO	Maria	X	
2. VASTA	Giuseppe	X		10. SANZARO	Efrem		X
3. VINCI	Alessandro		X	11. IPPOLITO	Salvatore	X	
4. PERICONE	Diletta		X	12. CULICI	Maria	X	
5. MARCHESE	Davide	X		13. VALENTI	Corinne	X	
6. TOCCO	Filadelfo		X	14. BOSCO SANTOCONO	Silvana		X
7. CAMPISI	Luigi	X		15. DI GRANDE	Gianmarco		X
8. GRECO	Cirino	X		16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						9	7

Partecipa il Vice Segretario Generale **dott. Salvatore Sarpi**.  
Assume la Presidenza il vice Presidente **Campisi Luigi**.

**Scrutatori: Marchese Davide – Valenti Corinne – Ippolito Salvatore.**

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il vice Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.3 dell'ordine del giorno, che risulta essere: "Abrogazione del regolamento comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici nel territorio del comune di Lentini e dello schema di convenzione approvati con deliberazione di C.C.n.48 del 28/09/2010 e approvazione di un nuovo regolamento comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici nel territorio del comune di Lentini e del relativo schema di convenzione" e cede la parola al Coordinatore del 4° settore, arch. D'Anna, il quale illustra la proposta.

**L'Arch D'Anna, Coordinatore 4° settore** illustra la proposta riassumendo i passi che hanno portato alla modifica del regolamento in esame indicando gli elementi principali del nuovo regolamento e spiegando che il regolamento già approvato dal Consiglio comunale nel 2010 è stato superato dalla normativa sopravvenuta, che l'ha portato a non essere applicabile nei nuovi progetti che stanno presentando per impianti fotovoltaici industriali sul territorio del Comune di Lentini.

Si registrano i seguenti interventi:

**Consigliere Marchese:** quello che stiamo andando a deliberare questa sera è uno strumento che io ritengo valido dal punto di vista tecnico, così come lo ha illustrato l'arch. D'Anna, però a me sorgono alcune perplessità. Innanzitutto feci una domanda in sede di Commissione a cui ancora non ho avuto risposta ovverosia per quelle aree classificate come "E" è necessario il cambio di destinazione d'uso che deve deliberare questo Consiglio comunale per poter poi permettere la realizzazione di questi impianti o no? Mi era stato detto in quella sede che c'era una legge che ci dispensava da questa tipologia di intervento, ma io ancora non ho avuto né l'articolo né la legge che lo menziona. Sempre grazie al fatto che io e il collega consigliere Vasta, anch'egli membro della Commissione, eravamo incuriositi dal fatto di sapere quante e quali richieste fossero state avanzate ad oggi per il Comune di Lentini in merito alla realizzazione di questi impianti ci è stato consegnato puntualmente un elenco da parte dell'arch. D'Anna dal quale si evince che ad oggi quelle che sono di nostra conoscenza ( ce ne saranno tantissime altre ancora che verranno trattate in Conferenza dei servizi a Palermo) sono richieste di circa 20 impianti. Bene, ci è stato detto che questo regolamento per legge ha una sua disciplina per cui noi possiamo intervenire su impianti che vanno da 271 kw fino a 1 mw. Vado a verificare su quell'elenco che mi ha fornito l'arch. D'Anna e vedo che su 20 soltanto 4 di questi impianti sono sotto il megawatt e quindi di competenza di trattazione del Comune, tutti gli altri andranno in conferenza dei servizi che, come sappiamo, deciderà in modo collegiale. La mia domanda a questo punto è innanzitutto il perché di questi impianti. Ho esaminato i piani di ammortamento di questi impianti, sarà difficile se non improbabile che vengano posti all'attenzione del Comune impianti sotto il megawatt, semplicemente perché il piano di ammortamento per questi impianti è di 8 anni mentre dai 5 megawatt in su il piano di ammortamento è di soli 2 anni. Chi fa impresa sarà portato a realizzare impianti sopra i 5 megawatt. Data la morfologia del nostro territorio pianeggiante e per la vocazione agrumicola dello stesso mi sarei aspettato un gioco in difesa da parte dell'Amministrazione. Si presume che la superficie classificata come "E" sia di circa 20.000 ettari sul territorio del Comune di Lentini, il 3% di 20.000 ettari sono 600 ettari, oggettivamente potrebbe essere in percentuale una proporzione accettabile, però in virtù del fatto che le richieste arriveranno su impianti molto più grandi di un megawatt, dove noi avremmo nonostante la convenzione stipulata un potere decisionale limitato, io avrei fatto un ragionamento diverso. Discuto sulla parte politica in questo caso. Avrei abbassato questa percentuale giocando in difesa, visto che me li avrebbero "appioppati" comunque da Palermo gli impianti di almeno 5 megawatt. Questo è l'unico appunto che mi sento di fare. Dal punto di vista tecnico non ho nulla da dire, ritengo adeguate le opere di compensazione, mi sarei aspettato solo un po' più di gioco in difesa da parte di questa Amministrazione.

**Arch. D'Anna, Coordinatore 4° settore:** per quanto riguarda la possibilità di realizzare impianti in zona agricola le cito il comma 7 dell'art.12 del Decreto Legislativo 387/2003: "Gli impianti di produzione di energia elettrica di cui all'art.2, comma 1, lett. b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici". Invece per quanto riguarda la PAS cioè i progetti sotto 1 megawatt, che vanno al parere solo del Comune e quindi dell'ufficio competente, è vero che ce ne sono quattro ma non è detto che non ce ne siano altri, perché quelli

sono progetti che vanno alla valutazione di un ufficio, quindi al massimo possono perdere 60 giorni di tempo, quello che prevede la legge. I progetti che vanno in Conferenza dei servizi che attualmente stiamo trattando sono stati presentati nel 2020 e siamo già a due anni, magari uno vuole fare un impianto industriale di grande dimensione e ha il tempo di aspettare due/tre anni, di impianti di 1 megawatt ce ne sono già autorizzati, perché le PAS sono delle comunicazioni che l'ufficio deve solo verificare se hanno tutti i requisiti stabiliti dalla legge e nel momento in cui c'è la verifica possono già iniziare i lavori. Infatti quelli che hanno già realizzato ad oggi non hanno corrisposto le misure compensative perché non avevamo il regolamento, perché il regolamento stabilisce un obbligo per impianti sotto 1 megawatt, per gli impianti sopra 1 megawatt quell'obbligo è stabilito dalla Conferenza dei servizi. Quindi nei casi di cui abbiamo parlato, quelli sotto 1 megawatt, è giusto che il Consiglio approvi un regolamento che disciplina anche questi casi.

**Consigliere Vasta:** quali sono le misure compensative individuate dall'Amministrazione?

**Sindaco Lo Faro:** l'elenco che il Consigliere trova nella bozza di regolamento è un elenco che non è esaustivo, sono delle categorie che noi abbiamo messo in modo generale e che rappresentano le scelte che al momento abbiamo pensato di fare. In concreto vi posso aggiornare perché recentemente sono state fatte parecchie Conferenze dei servizi sui fotovoltaici e sono tutti impianti che superano abbondantemente i 5 megawatt. Siccome parliamo di conferenze dei servizi in prima seduta o al massimo in seconda seduta e abbiamo visto che sono ancora carenti di diversi pareri e quindi siamo nelle condizioni di non avere la necessità di esprimere pienamente il nostro parere, abbiamo preannunciato il parere dicendo che comunque l'avremmo reso dopo l'approvazione del regolamento, perché il discorso fatto dall'arch. D'Anna sulla necessità di normare gli impianti al di sotto di 1 megawatt è un discorso reale e concreto. Noi, quindi, in sede di Conferenza dei servizi abbiamo detto che avevamo in corso l'approvazione del regolamento, che all'interno del regolamento approveremo pure una bozza di convenzione e quindi abbiamo in qualche modo stimolato il confronto con la società proponente. Abbiamo visto che la società proponente in questo caso si è sentita motivata nell'iniziare un approccio con l'Amministrazione. Vi posso garantire che in questa fase l'Amministrazione non ha ancora assunto una decisione per quanto riguarda le opere compensative, perché bisognerebbe avere anche una visione d'insieme, sono veramente tante le richieste. Allora la logica ci impone di fare una considerazione: c'è la possibilità per la città di avere una serie di interventi, c'è anche la necessità però per la città di non vedere comunque il proprio territorio non vorrei dire devastato ma interessato da enormi distese di impianti fotovoltaici. Bisogna riuscire a rendere compatibili le due prospettive e quindi consentire la possibilità di avere degli investimenti importanti senza però deturpare il territorio ed è la preoccupazione maggiore ed è quello che comunque stasera dovete fare anche voi. E la scelta è importante perché questa scelta della percentuale di territorio da utilizzare noi la troveremo in futuro. Per quanto riguarda quindi le opere compensative al momento non c'è nessuna scelta, anche perché vogliamo capire il ventaglio di possibilità e poi magari decidere non da soli, perché l'iniziativa che vogliamo prendere è quella di sentire sia i Consiglieri comunali sia chi sul territorio si impegna e si spende sull'argomento e quindi una scelta condivisa con tutti quanti. Al momento non c'è nessuna indicazione.

**Assessora Cunsolo:** in sede di Commissione la consigliera Culici aveva chiesto una verifica sulla possibilità di variare la percentuale che riguarda la fideiussione. Noi abbiamo fatto con gli uffici una verifica. Potrei rispondere io ma ritengo giusto lo faccia l'arch. D'Anna. Oggi proporremo l'emendamento che riguarda la modifica di questa percentuale. Anticipo che può essere aumentata, all'interno di quali parametri lo spiegherà l'arch. D'Anna.

**Consigliera Culici:** volevo proprio evidenziare questa cosa, così come è sorta in sede di Commissione, il fatto che all'art.7 la percentuale della fideiussione bancaria che le ditte devono rilasciare e devono consegnare al Comune venisse aumentata perché mi sembrava effettivamente troppo bassa, in considerazione anche del fatto che un mancato smaltimento a fine vita dell'impianto può significare problemi ambientali. Noi andiamo a ricercare energia pulita con impianti fotovoltaici e poi magari rimaniamo sul territorio con enormi distese di pannelli fotovoltaici. Quindi è importante la valutazione di questa percentuale soprattutto per non andare incontro a tante altre "Albe Sud" in giro per il territorio.

**Arch. D'Anna, Coordinatore 4° settore:** sulle indicazioni della consigliera Culici abbiamo approfondito questa problematica e abbiamo verificato che la cauzione a garanzia degli interventi di dismissione è già richiesta dalla Conferenza dei servizi ed è uno degli elementi dei contenuti minimi dell'istanza per l'Autorizzazione Unica. Noi l'abbiamo inserita nel nostro regolamento che per applicarlo anche a quei progetti che non vanno in Conferenza dei servizi, quelli sotto 1 megawatt. In ogni caso la Conferenza dei servizi per i progetti che ha esaminato ha applicato una cauzione che è proporzionale al progetto presentato ed è proporzionale anche ai costi di recupero ambientale che sono già inseriti nel progetto presentato, cioè c'è un elaborato nel progetto presentato che quantifica questi costi di recupero ambientale. Sulla base del progetto di volta in volta la Conferenza dei servizi approva, abbiamo visto che la Conferenza dei servizi ha applicato dal 3% al 5% ai progetti esaminati. Ma è una percentuale variabile perché cambia di volta in volta in base al tipo di progetto. Noi abbiamo previsto il 3% ma è una percentuale che può essere anche elevata al 5%.

**Assessora Cunsolo:** per completare il ragionamento, per quanto riguarda i grandi impianti è la Regione che istruisce la fideiussione, noi saremmo la catena finale. Abbiamo fatto una ricerca nell'ambito delle Conferenze dei servizi su quali sono le fideiussioni applicate, il range va dal 3% al 5%. Siccome questo regolamento normerà anche gli impianti più piccoli in sede di Consiglio comunale proporrei di elevare la fideiussione dal 3% al 5%, saremmo in linea con quanto già applicato dalla Regione Sicilia e quindi rispetteremmo quelle che sono le norme applicate dalla Regione per gli impianti più grandi, noi lo facciamo nostro per quanto riguarda le nostre competenze per gli impianti più piccoli, per cui propongo di emendare l'art.7 del regolamento portando la percentuale prevista per la fideiussione dal 3% al 5%, che è il massimo che la Regione Sicilia applica.

**Consigliere Marchese:** prendo atto che su una proposta a firma dell'assessora Cunsolo lei stessa si fa l'emendamento sulla proposta, il che mi può stare anche bene, anche perché è condivisibile. Allora io chiedo: perché non ci si pensava prima? Domanda a valere anche per quanto riguarda la percentuale di territorio da destinare agli impianti fotovoltaici sui terreni agricoli. Io voterò favorevolmente questo emendamento, anche perché lo vedo consono e credo che chi realmente ha tirato fuori e ha fatto emergere la situazione sia la consigliera Culici, che secondo me doveva essere la vera intestataria di questo emendamento. Mi sembrava cosa giusta e dovuta riconoscere il merito di questo emendamento più che all'Assessora che ha redatto la bozza alla Consigliera che realmente l'ha pensato.

**Consigliera Culici:** grazie, consigliere Marchese, ma io voglio ringraziare ancora di più l'assessora Cunsolo, perché è stata sensibile a quanto detto in Commissione, oltretutto in un momento in cui ero capogruppo e quindi non avevo voto sull'argomento. Che lo faccia l'assessora Cunsolo o che lo faccia io non ha importanza, perché la cosa importante è quello che facciamo qua dentro per la città e per il territorio.

**Consigliere Marchese:** consigliera Culici, io capisco quello che dice, però lei qui dentro fa politica e chi fa politica sa che ci sono delle scelte da fare e l'intestazione delle scelte, mi creda, lei è nuova di quest'ambito, è fondamentale. Io mi sono permesso di farle un assist, se lo vuol prendere come tale, ma questa è una cosa mia che valuterà chi di competenza, però mi è sembrato giusto, per onestà intellettuale, far presente da quale pulpito realmente veniva il problema, semplicemente.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola, il vice Presidente mette ai voti la proposta di emendare l'art.7, comma 1, elevando la percentuale prevista per la polizza fideiussoria dal 3% al 5%.

La votazione, eseguita per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

**Consiglieri presenti n. 9**

**Consiglieri assenti n. 7 (Bosco, Vinci, Pericone, Tocco, Sanzaro, Bosco Santocono, Di Grande)**

**Voti favorevoli n. 9**

**Voti contrari            nessuno**  
**“il consiglio approva l'emendamento”**

A questo punto il vice Presidente mette ai voti la proposta di approvazione del regolamento per l'installazione di impianti fotovoltaici nel territorio del comune di Lentini e del relativo schema di convenzione nel suo complesso, così come emendata.

La votazione, eseguita per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

**Consiglieri presenti n. 9**  
**Consiglieri assenti n. 7 (Bosco, Vinci, Pericone, Tocco, Sanzaro, Bosco Santocono, Di Grande)**  
**Voti favorevoli        n. 9**  
**Voti contrari            nessuno**  
**“il consiglio approva”**

Subito dopo il vice Presidente propone e mette ai voti la immediata esecutività della presente deliberazione.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori già designati, ha il seguente esito:

**Consiglieri presenti n. 9**  
**Consiglieri assenti n. 7 (Bosco, Vinci, Pericone, Tocco, Sanzaro, Bosco Santocono, Di Grande)**  
**Voti favorevoli        n. 9**  
**Voti contrari            nessuno**

**“il consiglio approva l'immediata esecuzione”**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'esito delle votazioni,

**VISTA** l'allegata proposta di delibera n.8/4° Settore del 29/06/2022;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalle Commissioni consiliari 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> in seduta congiunta con verbale del 14/07/2022;

per quanto esposto e motivato nell'allegata proposta,

## **DELIBERA**

- **DI ABROGARE** il Regolamento comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici nel territorio del Comune di Lentini e dello schema di convenzione approvati con deliberazione di C.C.n.48 del 28/09/2010.
- **DI APPROVARE** il nuovo Regolamento comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici nel territorio del Comune di Lentini composto da n.11 articoli, così come emendato, e il relativo schema di convenzione, entrambi allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- **DI STABILIRE** che il nuovo regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione.
- **DI DICHIARARE** la presente delibera immediatamente esecutiva.



*Città di Lentini*

*Prov. di Siracusa*

**4° Settore**

**Urbanistica - Edilizia Privata**

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI  
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LENTINI**

## **INDICE**

**Articolo 1 - Finalità ed oggetto del regolamento**

**Articolo 2 - Definizioni**

**Articolo 3 - Ambito di applicazioni**

**Articolo 4 - Regolamentazione dei rapporti con le società proponenti l'installazione e l'esercizio degli impianti fotovoltaici.**

**Articolo 5 - Aree non idonee all'installazione degli impianti fotovoltaici**

**Articolo 6 - Misure di salvaguardia e mitigazione a tutela della biodiversità e del paesaggio rurale in zona E di P.R.G.**

**Articolo 7 - Dismissioni e ripristino dei luoghi relativamente agli impianti da installarsi in zone E di P.R.G.**

**Articolo 8 - Misure di compensazione**

**Articolo 9 - Caratteristiche delle misure di compensazione**

**Articolo 10 - Documentazione progettuale ed iter autorizzativi**

**Articolo 11 - Norme transitorie**

### **Premessa**

Con il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il Parlamento Italiano ha proceduto all'attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, introducendo la conferenza dei servizi per l'autorizzazione degli impianti da fonte di energia rinnovabile. La Regione Siciliana con il D.P.Reg. Siciliana 48/2012, recependo il decreto ministeriale 10 settembre 2010, ha stabilito le procedure amministrative di semplificazione per l'autorizzazione degli impianti da fonti rinnovabili. Il citato decreto stabilisce la documentazione amministrativa necessaria e la disciplina del procedimento unico.

### **Articolo 1**

#### ***Finalità ed oggetto del regolamento***

Il presente regolamento detta direttive per la realizzazione e la gestione di impianti fotovoltaici nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio. Lo stesso si applica a tutti gli impianti superiori a 201 Kw e fino a Mw1 presentati al Comune con PAS (procedura abilitativa semplificata) e ad impianti oltre 1 Mw soggetti ad Autorizzazione Unica Regionale.

### **Articolo 2**

#### ***Definizioni***

Ai fini del presente regolamento si definisce:

- a) Impianto fotovoltaico: impianto costituito dall'insieme dei dispositivi atti a trasformare l'energia solare in energia elettrica, comprensivi dell'area di occupazione della cella fotovoltaica e delle opere connesse;
- b) Opere accessorie o connesse: cavidotti ed elettrodotti di collegamento, cabine di trasformazione, stazioni di smistamento, etc.

### **Articolo 3**

#### ***Ambito di applicazioni***

Il presente regolamento si applica alle seguenti categorie di impianti:

- Agli impianti fotovoltaici con potenza da 201 Kw fino a 1Mwp, realizzati in zone classificate "E" agricole e zone industriali D individuate dallo strumento urbanistico vigente;
- Agli impianti fotovoltaici integrati su serra;
- Agli impianti fotovoltaici con potenza superiore ad 1 Mwp;

Sono esclusi dal presente regolamento, gli impianti fotovoltaici la cui produzione risulti finalizzata alla produzione di energia esclusivamente necessaria all'autoconsumo, sia domestico che per le attività sanitario-assistenziali, commerciali, artigianali ed industriali.

### **Articolo 4**

#### ***Regolamentazione dei rapporti con le società proponenti l'installazione e l'esercizio degli impianti fotovoltaici.***

1. I soggetti proponenti la realizzazione di impianti fotovoltaici sottoscrivono con l'amministrazione comunale una convenzione secondo lo schema di cui all'allegato A del presente regolamento al fine di regolamentare i rapporti nella fase di installazione, conduzione e successivo smantellamento e dismissione dell'impianto fotovoltaico;



2. La convenzione di cui al punto 1, può avere come oggetto anche un programma di investimenti ricomprendente più di un impianto fotovoltaico da realizzarsi sul territorio comunale.

#### **Articolo 5**

##### ***Aree non idonee all'installazione degli impianti fotovoltaici***

Gli impianti ad energia solare fotovoltaica a terra non sono ammessi sulle seguenti aree:

1. Aree a destinazione turistico-ricettiva di P.R.G.;
2. Siti di importanza Comunitaria (SIC) e Zone Speciali di Conservazione (ZPS)
3. Zone F di P.R.G.(ad eccezione di impianti installati su fabbricati);
4. Zone classificate a rischio ai sensi del Piano Assetto Idrogeologico;
5. Crinali con pendenze superiori al 20%;
6. Zone con segnalazione architettonica /archeologica e zone con vincolo architettonico/archeologico già individuate dagli Enti preposti;
7. Zone con vincolo militare.

#### **Articolo 6**

##### **Misure di salvaguardia e mitigazione a tutela della biodiversità e del paesaggio rurale in zona E di P.R.G.**

Considerate le caratteristiche del territorio e la necessità di tutelare il paesaggio anche ai sensi dell'art.5 della l.19/2020, che favorisce il contenimento del consumo del suolo, la realizzazione di impianti di qualsiasi potenza nominale in zone E di P.R.G., si intende subordinata al rispetto ed all'attuazione delle seguenti misure di salvaguardia e mitigazione:

1. L'area di intervento non deve essere interessata da colture agrarie arboree pluriennali di pregio, a tal proposito detta condizione dovrà essere attestata da professionista abilitato nello specifico campo che attesti quanto precedentemente riportato;
2. La realizzazione in zona agricola di impianti fotovoltaici è consentita a condizione che venga realizzata a loro confine, una fascia arborea della larghezza di almeno m.10, costituita da vegetazione autoctona e/o storicizzata, compatibile con la piena funzionalità degli impianti.  
Le recinzioni dei lotti interessati e quelle al confine di altra proprietà, dovranno essere sistemate in modo tale da non creare danno al sistema geomorfologico da un punto di vista strutturale e da non creare impatto visuale; a tal fine esse saranno realizzate con strutture leggere debitamente mascherate con vegetazione di tipo autoctono, in rete metallica a maglia larga o comunque a giorno, impiantate su cordoli emergenti di altezza massima di m. 0.30 dal suolo, con un'altezza massima totale di m.2,00.  
Lungo la recinzione dovranno essere previsti passaggi delle dimensioni di 30 x 30 cm disposti ogni 20 metri, per consentire alla fauna di attraversare l'area evitando ogni tipo di barriera. È espressamente vietato l'uso di filo spinato.
3. Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto occorre prevedere che il sistema di illuminazione abbia elementi rivolti verso il basso e si attivi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (evitando l'accensione al passaggio di mammiferi di piccola taglia)
4. Le infrastrutture (cabine di trasformazione, stazioni di smistamento, cavidotti ed elettrodotti di collegamento), la viabilità e gli accessi indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto dovranno essere esclusivamente quelle strettamente necessarie al funzionamento dell'impianto stesso.
5. Gli impianti fotovoltaici dovranno tra loro essere distanziati da una fascia di un chilometro, a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto, ai sensi dell'allegato al DM 30 marzo 2015 pubblicato in gazzetta ufficiale in data 11/04/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità e valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116."
6. Gli impianti fotovoltaici e le infrastrutture connesse dovranno essere distanziati dai centri abitati da una fascia di Km. 1, dovranno inoltre rispettare le distanze minime dai confini, dagli

impluvi, ruscelli, fiumi, strade ed altri manufatti da cui è necessario distanziarsi per finalità di sicurezza idraulica.

7. Gli impianti non dovranno alterare la pendenza naturale e l'assetto idrogeologico dei suoli.
8. Si stabilisce una percentuale massima del **3%** di occupazione con impianti fotovoltaici del territorio del Comune.

#### **Articolo 7**

##### ***Dismissioni e ripristino dei luoghi relativamente agli impianti da installarsi in zone E di P.R.G.***

Al fine di fornire le adeguate garanzie della reale fase di dismissione degli impianti fotovoltaici il progetto dovrà documentare il soddisfacimento dei seguenti criteri:

- Fideiussione bancaria, assicurativa o da istituto finanziario necessaria per coprire gli oneri di ripristino del suolo nelle condizioni naturali, da allegare allo schema di convenzione. Tale polizza fidejussoria dovrà essere pari a non meno del **5%** del valore dell'impianto comprensivo delle opere infrastrutturali annesse ed accessorie.
- Detta polizza potrà essere svincolata solo successivamente al ripristino e naturalizzazione dello stato dei luoghi interessati dall'impianto, da attestarsi, con apposito verbale, in contraddittorio tra il proponente e questa A.C.
- Nel caso di cessione delle attività ad imprese terze, o anche collegate, l'atto di cessione non avrà effetto se non preveda la formale assunzione, da parte della nuova società sub entrante, degli stessi oneri e doveri assunti dal proponente originario.
- Dismissione e rimozione dell'impianto, delle linee elettriche e dei corpi o manufatti accessori. Tale dismissione e rimozione sarà a carico della ditta proprietaria o avente diritto, la quale provvederà anche allo smaltimento/recupero dell'impianto a norma di legge. Inoltre di detta dismissione dovrà essere fatta comunicazione al Comune, allegando alla stessa adeguata documentazione fotografica.
- Obbligo di comunicazione, a tutti gli Assessorati regionali interessati, della dismissione dell'impianto.

In caso di superamento del secondo anno di non funzionamento dell'impianto fotovoltaico realizzato non a servizio di uno specifico insediamento produttivo, ma per l'immissione di energia elettrica sulla rete di distribuzione della stessa, l'impianto deve essere obbligatoriamente dismesso.

#### **Articolo 8**

##### ***Misure di compensazione***

La definizione delle misure di compensazione viene descritta nel D.M. 10/09/2010 *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, nell'allegato 2 del citato D.M. sono fissati i *Criteri per l'eventuale fissazione delle misure compensative*.

Nell'allegato 2, comma 2 punto f del D.M., viene specificato che per gli impianti oltre 1 Mw, autorizzati dalla Regione con Autorizzazione Unica, *le misure compensative sono definite in sede di conferenza dei servizi, sentiti i Comuni interessati* ;

Lo stesso allegato al comma 2 specifica che *l'autorizzazione unica può prevedere l'individuazione di misure compensative, a carattere non meramente patrimoniale, a favore degli stessi comuni e da orientare su interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto, ad interventi di efficienza energetica, di diffusione di installazioni di impianti a fonti rinnovabili e di sensibilizzazione della cittadinanza....*

Inoltre al comma h viene specificato che le stesse (misure compensative) *non possono comunque essere superiori al 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto.*

L'importo delle misure di compensazione andrà definito volta per volta.

Per gli impianti al di sotto di 1 Mw, l'importo verrà definito presso il Comune, per gli impianti oltre 1 Mw verrà definito in conferenza dei servizi, presso la Regione.

#### **Articolo 9**

##### ***Caratteristiche delle misure di compensazione***

In linea generale, le opere di rilievo socio-ambientale da realizzare in ambito urbano, ai fini compensativi, rientrano tra le seguenti categorie di interventi:

- Realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili di proprietà comunale;
- Realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica a basso consumo e/o ad alimentazione alternativa
- Realizzazione, riqualificazione e/o manutenzione di aree naturali, giardini pubblici e verde pubblico in generale;
- Realizzazione di opere di miglioramento della qualità urbana e della viabilità, quali rotatorie, arredo urbano, parcheggi, verde attrezzato, attrezzature sportive, parco giochi etc
- Realizzazione di parchi tematici avente ad oggetto la tutela ambientale e/o lo sviluppo e la diffusione di energie rinnovabili e/o a basso impatto ambientale;
- Interventi sul patrimonio edilizio pubblico al fine di ottenerne il miglioramento dell'efficienza energetica;
- Acquisto di mezzi comunali, di autovetture e mezzi di trasporto di uso pubblico a bassa emissione inquinante (trazione elettrica, metano ibrida etc...);
- realizzazione e manutenzione di piste ciclabili;

#### **Articolo 10**

##### ***Documentazione progettuale ed iter autorizzativi***

Allegata al presente Regolamento è presente la lista di controllo della documentazione necessaria per la procedibilità delle istruttorie afferenti il procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e s.m. (Autorizzazione unica - A.U.) nonché la procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) di competenza comunale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 28/2011 e s.m., per la realizzazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile.

Il Comune entro giorni 30 (trenta) dal ricevimento dell'istanza di P.A.S. (procedura abilitativa semplificata per impianti da 201Kw fino a 1Mw), relativamente alle misure compensative comunicherà la tipologia di progetto che intende ricevere.

#### **Articolo 11**

##### ***Norme transitorie***

Il presente regolamento si applica a tutte le procedure in corso per le quali non risultino formalmente concluse le conferenze dei servizi di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ovvero non sia validamente trascorso il termine di 30 giorni dalla formale presentazione di dichiarazione di inizio attività, depositata a norma degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 380/2001.



## *Città di Lentini*

*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*

**4° Settore**

### **SCHEMA DI CONVENZIONE**

Per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale e di compensazione relative alla costruzione di un Impianto Fotovoltaico del tipo NON INTEGRATO, per la produzione di energia elettrica, avente potenza nominale pari a KWp. ....in C.da....., da collocare A TERRA, in area ricadente nell'ambito del PRG del Comune di Lentini, con destinazione urbanistica a z.t.o. " E " , iscritta al catasto Terreni, al Foglio ....., Particella n. .... estesa complessivamente mq. ....

L'anno duemilaventidue, il giorno \_\_\_\_\_ ( ) del mese di \_\_\_\_\_ in Lentini presso la residenza Comunale ed in presenza del Segretario Generale, Dott. \_\_\_\_\_, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica -amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 114 dell'11/08/2014, si sono presentati: \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, in qualità di Coordinatore del Comune di Lentini, con sede in Via ..... n...., ivi domiciliato per la carica, il quale interviene nella presente convenzione in questa qualità, in nome e per conto, e in rappresentanza e nell'esclusivo interesse dell'Ente medesimo, giusta Delibera della Giunta Municipale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, domiciliato, per le funzioni che espleta presso la casa Comunale C.F. ....

Il Sig. ...., nato a ....., in data ..... e residente, a ..... in Via ....., n° .., C.F....., in qualità di .....nominato con atto del..... della Società....., con sede legale a ....., in Via .....n° .., P.I. ....

#### **PREMESSO**

- che** la ditta ....., società operante nel campo delle energie rinnovabili, in conformità alle norme vigenti in materia, nello Stato Italiano e nella Regione Siciliana, ha presentato, in data ..... prot....., a questo Comune un progetto per la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico del tipo NON INTEGRATO, per la produzione di energia elettrica, avente potenza nominale pari a KWp. .... ubicato in C.da..... da collocare

A TERRA ricadente nell'ambito del PRG del Comune di Lentini , in z.t.o "E ", iscritta al catasto Terreni, al Foglio ..., Particella n. .... estesa complessivamente mq. ....

- che** il il ministero dello sviluppo economico ha emanato, con decreto 10 settembre 2010 (Gu 18 settembre 2010 n. 219) le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- che** la Regione Siciliana ha recepito detto decreto con D.P. reg. 18/07/2012, n.48. (GURS 17/08/2012, n. 34 S.O. n. 35);
- che** l'allegato 2 alla lettera h) al decreto definisce l'entità massima delle misure di compensazione, nella misura massima del 3% dei ricavi derivanti dalla produzione dell'impianto;

PER QUANTO SOPRA PREMESSO,  
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1 – Oneri ed obblighi della ditta:**

La ditta .....

**a) Si impegna espressamente:**

1. a piantumare la fascia di ml. 10 sul confine dell'intervento con vegetazione autoctona e/o storicizzata, compatibile con la piena funzionalità degli impianti, curandone la manutenzione per tutto il periodo di funzionalità dell'impianto;
2. ad impiantare nella suddetta fascia e mantenerne in vita gli eventuali alberi di arancio, di carrubo, di ulivo o di mandorlo espantati per la realizzazione dell'impianto;
3. a sostituire gli alberi che, per qualunque motivo non dovessero attecchire, con altri di eguale grandezza.

**b) Si impegna espressamente:**

1. a realizzare direttamente e/o con onere finanziario a suo integrale carico, strutture o impianti di rilievo socio-sanitario - utilità sociale - o di riqualificazione territoriale significativi per le aree interessate, nel COMUNE DI LENTINI.

Nel caso di specie, all'interno del centro abitato di Lentini, la ditta si impegna per le misure compensative approvate in conferenza dei servizi a realizzare:

.....  
.....

- .....  
.....
2. a prestare, a Garanzia dell'esecuzione delle opere compensative, una fideiussione bancaria o assicurativa per il valore di cui sopra, dopo l'ottenimento dell'autorizzazione e prima dell'inizio dei lavori dell'impianto fotovoltaico, in modo da consentirne la realizzazione da parte del Comune in caso di inadempienza.
  3. a redigere, a proprie spese, progetto esecutivo delle opere che saranno individuate dal Comune, in base al vigente prezzario regionale, da sottoporre all'approvazione dello stesso Comune prima dell'inizio dei lavori dell'impianto fotovoltaico.
  4. A presentare il progetto presso gli Enti preposti e ottenere tutti i visti e le autorizzazioni necessarie, una volta ottenuta l'approvazione in linea tecnico/amministrativa da parte del Comune.
  5. a realizzare tutte le opere compensative entro e non oltre la materiale connessione dell'intero impianto fotovoltaico alla rete elettrica nazionale.
  6. a sottoporre a collaudo (o certificato di regolare esecuzione) le opere entro e non oltre gg. 30 dalla loro ultimazione.
  7. a consegnare le opere al Comune entro e non oltre gg. 15 dall'avvenuto Collaudo.

**c) si impegna inoltre:**

1. a consentire l'accesso all'impianto fotovoltaico per eventuali controlli, ai funzionari e/o amministratori che saranno all'uopo delegati.
2. a comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori dell'impianto.

**Art. 2 - Inottemperanza**

Nel caso in cui entro il termine previsto non dovessero essere realizzate tutte le opere di compensazione, il Comune avrà facoltà di chiedere il versamento del valore pattuito o la parte residua dello stesso, oppure, in caso di inottemperanza avrà facoltà di incamerare la fidejussione prestata, con la quale realizzerà direttamente le Opere compensative, restando inteso che il pagamento delle somme o l'incameramento della fidejussione avrà effetto liberatorio per la ditta relativamente all'obbligo assunto con la presente convenzione.

**Art. 3 – Esecuzione dei lavori di compensazione**

I lavori di compensazione, saranno eseguiti sotto la direzione di tecnico di fiducia della società ed avranno un Responsabile del Procedimento (R.P.) nominato dal Comune, con onere a carico della

ditta, secondo il *Regolamento Comunale per la costituzione del fondo incentivante e la ripartizione delle somme previste dall'art.113 del D.lgs n.50/2016 per le attività inerenti la gestione dei lavori dei servizi e delle forniture* approvato con deliberazione della G.M. n.160 dell'8 agosto 2018.

La corretta esecuzione sarà certificata mediante certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto dalla direzione lavori ed approvati dal R.P.

L'iter autorizzativo, per l'esecuzione delle opere di compensazione, dovrà iniziare dal momento in cui il Comune comunica alla ditta l'opera pubblica da realizzare.

La Ditta proponente potrà realizzare le opere direttamente o attraverso subappalti ad aziende preferibilmente già presenti sul territorio.

#### **Art. 4 – Oneri ed obblighi del Comune**

Il Comune si impegna:

- a) ad individuare le opere compensative da realizzare, che riguardano la realizzazione di opere di riqualificazione di spazi urbani ed eventuali altre opere consentite;
- b) a nominare un responsabile del procedimento per tutte le opere da realizzare, tra i propri dipendenti.

#### **Art. 5 – Norme generali**

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione e/o per l'applicazione della presente convenzione saranno devolute alla giurisdizione ordinaria.
2. Foro competente è quello di Siracusa.
3. Ai fini fiscali e della registrazione l'impresa dichiara di essere soggetta all'I.V.A.
4. Le spese relative alla presente convenzione, bolli, registrazione ed altre, sono a carico della ditta, che le assume.

Richiesto, io \_\_\_\_\_, Segretario Generale del Comune di Lentini ho ricevuto la presente convenzione in forma pubblica, dattiloscritta da persona di mia fiducia su numero \_\_\_\_ (\_\_\_\_) facciate e quante righe occorrono per la chiusura della stessa, che dopo la lettura e conferma delle parti, viene sottoscritta come segue:

PER IL COMUNE

\_\_\_\_\_

PER LA DITTA

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Reg. 8 Settore n. 4 del 29/06/2022

**OGGETTO:** Abrogazione del *Regolamento Comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici nel territorio del Comune di Lentini* e dello schema di convenzione approvati con Deliberazione di C.C. n.48 del 28/09/2010 e approvazione di un nuovo *Regolamento Comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici nel territorio del Comune di Lentini* e del relativo schema di convenzione

Proponente: IL SINDACO e/o ASSESSORE

*Amel Christe*

Redigente: IL FUNZIONARIO

*[Firma]*



### **Premesso che:**

Con il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il Parlamento Italiano ha proceduto all'attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

La Regione Siciliana con deliberazione n.1 del 03/02/2009 ha approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.), oggi aggiornato con deliberazione n. 67 del 12/02/2022, che costituisce attuazione in Sicilia degli impegni internazionali assunti dallo Stato Italiano;

In Linea con il P.E.A.R.S., nell'ottica di favorire le tematiche legate allo sviluppo sostenibile e contestualmente garantire il corretto inserimento degli impianti nel territorio, con deliberazione di Consiglio Comunale n.48 del 28/09/2010 è stato approvato il *Regolamento Comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici nel territorio del Comune di Lentini* ed uno schema di convenzione che disciplina il rapporto tra il Comune e le ditte interessate alla realizzazione di detti impianti;

La Regione Siciliana con il D.P.Reg. Siciliana 48/2012, recependo il decreto ministeriale 10 settembre 2010 ( *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*), ha stabilito le procedure amministrative di semplificazione per l'autorizzazione degli impianti da fonti rinnovabili. Il citato decreto stabilisce la documentazione amministrativa necessaria e la disciplina del procedimento unico.

Con il DM 30/03/2015 pubblicato in gazzetta ufficiale in data 11/04/2015 sono state pubblicate le "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità e valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto - legge 24 giugno 2014, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.*"

### **Dato atto che:**

in questi anni le normative che regolano l'installazione degli impianti fotovoltaici hanno subito numerose modifiche e integrazioni;

### **Ritenuto necessario:**



adeguare il Regolamento Comunale sopra citato alla normativa vigente;

**Visti:**

Il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387

Il P.E.A.R.S. (Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano)

Il Decreto ministeriale 10 settembre 2010

il D.P.Reg. Siciliana 48/2012

il DM 30/03/2015

**PROPONE**  
**al Consiglio Comunale di**

1. **ABROGARE** il *Regolamento Comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici nel territorio del Comune di Lentini* e dello schema di convenzione approvati con Deliberazione di C.C. n.48 del 28/09/2010;
2. **APPROVARE** il nuovo *Regolamento Comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici nel territorio del Comune di Lentini*, e l'allegata convenzione, come previsto nella bozza allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **DI STABILIRE** che il nuovo Regolamento, allegato al presente atto, entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione

PARERI

Proposta di Deliberazione n. 8 del 29/06/2022

Parere in ordine alla regolarità tecnica: **Favorevole** per i seguenti motivi:

.....  
.....  
.....

Li, 29/06/2022.

Firmato digitalmente da: **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Data: 29/06/2022 13:16:42

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....

.....  
.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, .....

Firmato digitalmente da

**SALVATORE SARPI**

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000

C = IT

Data e ora della firma: 01/07/2022 10:48:59

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio ..... con prot. n. ....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li, .....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) al n. .... in data **29 LUG 2022**

e che avverso il presente atto, nel periodo dal **29 LUG 2022** al **13 AGO. 2022**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li, .....

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) dal **29 LUG 2022** al **13 AGO. 2022** a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – **non** – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **25 LUG 2022** ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, **25 LUG 2022**

